

Decreto n.63/2024

Oggetto: Costituzione del Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle scuole di dottorato in astrofisica "*Francesco Lucchini*" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*"), e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera c), il quale dispone che le norme che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro devono, tra l'altro, essere finalizzate alla "*...realizzazione della migliore utilizzazione delle risorse umane, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per*

l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70;

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, come modificato e integrato dallo *"Allegato 2"* del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la *"Istituzione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il *"Codice della Amministrazione Digitale"*;
- VISTA** la Direttiva del 23 maggio 2007, con la quale l'allora Ministro della Funzione Pubblica ha:
- definito specifiche *"Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"* con lo scopo di *"...promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti, aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali, sviluppare politiche per il lavoro pubblico, pratiche lavorative e, di conseguenza, culture organizzative di qualità tese a valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche..."*;
 - affidato alle Pubbliche Amministrazioni un *"...ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori..."*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la *"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

- contiene alcune "*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*");

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*";
- disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*...";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in unico "*corpo*

normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune *"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 6, 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune *"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la *"Carta della cittadinanza digitale"*;
- l'articolo 7, che disciplina la *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"*;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di *"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, e, in particolare, gli articoli 3 e 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"* (*"RGPD"*), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"* (*"RGPD"*);
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*;

- VISTO** il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "*Statuto*";
- CONSIDERATO** che l'articolo 2, comma 1, e) del nuovo Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" prevede che "*l'INAF...promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:*
- I) l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
 - II) la partecipazione a scuole e dottorati di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;
 - III) l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il "*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel

Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** Il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, n.933, con il quale il dottor Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 3 luglio e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, di rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 31 ottobre 2024 fino al 23 gennaio 2027;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2024, numero 30, di nomina della Dottoressa Isabella Pagano quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 1° novembre 2024;
- VISTA** la nota della Dottoressa Benedetta Vulcani del 5 dicembre 2024, registrata nel protocollo generale con il numero 13654, in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Padova nella quale si riporta e si chiede quanto segue:
- le "*...Scuole di Astrofisica "Francesco Lucchin" erano scuole nazionali organizzate in cicli biennali, con ciascun ciclo articolato in quattro corsi di una settimana e ciascun corso focalizzato su due argomenti di ricerca differenti, per esporre gli studenti a*

filoni ortogonali. Per più di un trentennio queste scuole hanno contribuito alla formazione dei ricercatori italiani e la maggior parte degli astronomi italiani ha partecipato ad almeno una di queste scuole, durante la quale si sono stretti rapporti lavorativi tuttora indelebili e importanti...”;

- *la “...realizzazione di queste scuole è stata interrotta qualche anno fa, i nostri dottorandi hanno quindi perso un’importante opportunità di crescita...”;*
- *i “...tempi sono ormai maturi per iniziare un nuovo ciclo di scuole di dottorato e, imparando dai successi delle scuole Lucchin, vogliamo introdurre le “INAF PhD Schools Francesco Lucchin” che vorremmo avessero di nuovo cadenza semestrale...”;*
- *“... Confidiamo di poter offrire nuovamente agli studenti momenti di crescita formativa e personale...”;*
- *“...Per assicurare il successo di questa nuova edizione di scuole, chiediamo di formare un gruppo di lavoro permanente che avra’ i seguenti compiti:*
 - *discutere il formato e organizzazione generale delle scuole che dovrà essere rispettato in ogni edizione;*
 - *fissare il numero idoneo di studenti;*
 - *discutere a grandi linee il formato del programma e numero di lezioni;*
 - *discutere le modalità e tempistiche delle scuole;*
 - *raccogliere le idee dalla comunità circa gli argomenti di punta da affrontare nelle diverse edizioni delle scuole, identificare i loro possibili chair e proporre alla dirigenza i temi principali delle scuole future;*
 - *assicurarsi che ci sia un programma di massima approvato per il triennio successivo;*
 - *assicurarsi che negli anni le scuole siano sempre organizzate da gruppi differenti, che non ci sia ripetizione di temi e che le sedi scelte siano sufficientemente diversificate geograficamente, in modo da facilitare la partecipazione di studenti da tutte le parti di Italia;*
 - *dare supporto e monitorare l’organizzazione delle edizioni delle scuole Lucchin anche non direttamente organizzate da membri di questo gruppo di lavoro, per assicurare una buona riuscita nello spirito delle scuole (alto livello scientifico, cadenza semestrale, costi di organizzazione contenuti);*
 - *alla fine di ogni scuola, raccogliere un feedback dagli organizzatori e dagli studenti, per vedere dove migliorare e tenere memoria storica delle varie edizioni...”;*

VISTA

la nota del 2 dicembre 2024, registrata nel protocollo con il numero progressivo 13509, con la quale il Prof. Lauro Moscardini, in servizio presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia della Università di

Bologna con la qualifica di “*Professore ordinario*”, con la quale è precisato che:

- la “*Scuola Nazionale di Astrofisica*”, intitolata a Francesco Lucchin, ha operato dal maggio 1991 fino al settembre 2016, per un numero totale di corsi pari a 52 corsi, due all’anno per 26 anni;
- con riguardo allo scopo della Scuola di dottorato, che:
 - “*...si rivolge principalmente agli studenti di dottorato in Astronomia ed in Fisica (con orientamento astrofisico);*”;
 - *è comunque aperta a tutti i giovani ricercatori interessati;*”;
 - *intende fornire ai partecipanti un’occasione per l’approfondimento della loro preparazione universitaria e contribuire a dar loro una base culturale comune offrendo una serie di lezioni sugli argomenti di punta, sia sperimentali che teorici, dell’attuale ricerca astrofisica;*”;
- Con riguardo alla organizzazione della Scuola:
 - la “*Scuola ha durata biennale e si articola su di un ciclo di quattro corsi, due per anno, di una settimana ciascuno, per un totale di circa 120 ore di lezione*”;
 - ogni “*... corso verterà su due o tre argomenti molto generali, di norma non strettamente correlati. I corsi si svolgeranno di norma in località sedi di Osservatori Astronomici e/o Istituti Universitari di volta in volta diverse anche per dare modo ai partecipanti di interagire proficuamente con le differenti realtà locali della ricerca astronomica italiana...*”;
 - la Scuola è stata inizialmente finanziata “*dal Gruppo Nazionale di Astronomia GNA del CNR e dal CONSORZIO NAZIONALE PER L’ASTRONOMIA E L’ASTROFISICA, oltre che dalle istituzioni locali (università, osservatori, enti locali). Dal 2002 finanziata da INAF, fino al 2016. poi interruzione per mancanza di fondi. Da allora diverse richieste di riprendere il supporto finanziario alla scuola, supportate anche da documenti del consiglio Scientifico di INAF...*”;

VISTA

la richiesta espressa dal Consiglio Scientifico dell’INAF di riattivare le scuole di Dottorato nazionali “Francesco Lucchin”, come da verbale della riunione del 14 giugno 2024 n.28;

CONSIDERATA

meritevole di accoglimento l’istanza avanzata dalla Dottoressa Benedetta Vulcani di costituire all’uopo, un Gruppo di Lavoro per preparare ed avviare un nuovo ciclo di scuole di dottorato “*INAF PhD Schools Francesco Lucchin*” con cadenza semestrale, così da poter offrire nuovamente agli studenti momenti di crescita formativa e personale;

- RAWISATA** pertanto, la necessità di nominare i componenti del nuovo Gruppo di Lavoro;
- ACQUISITA** per le vie brevi, la disponibilità dei soggetti individuati a far parte del predetto Gruppo di Lavoro;

DECRETA

Articolo 1. Di nominare i seguenti componenti istituzionali in seno al Gruppo di Lavoro per il coordinamento delle Scuole di Dottorato in Astrofisica “*Francesco Lucchin*” dell’Istituto Nazionale di Astrofisica:

- Prof. Giuseppe Bono, Professore ordinario di Astrofisica in servizio presso il Dipartimento di Fisica dell’Università Tor Vergata di Roma, associato INAF-OAR;
- Dott. Salvatore Guglielmino, inquadrato nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso l’Osservatorio Astrofisico di Catania;
- Dottor Lauro Moscardini, associato presso l’Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna;
- Dottoressa Giulia Rodighiero, associata presso l’Osservatorio Astronomico di Padova;
- Dottoressa Bianca Salmaso, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso l’Osservatorio Astronomico di Brera;
- Dottoressa Benedetta Vulcani, inquadrata nel profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso l’Osservatorio Astronomico di Padova.

Articolo 2. Il Gruppo di lavoro è incaricato di svolgere i seguenti compiti:

- riportare, sollecitare e selezionare le proposte che arriveranno dalla comunità astronomica italiana per l’organizzazione di due Scuole di Dottorato per anno (in primavera e in autunno) focalizzate su due tematiche molto distanti tra loro sia per scenario teorico che per osservabili utilizzati;
- discutere il formato e organizzazione generale delle scuole che dovrà essere rispettato in ogni edizione;
- fissare il numero idoneo di studenti;
- discutere il formato del programma e il numero di lezioni, nonché le modalità e tempistiche delle Scuole Nazionali di Dottorato “*Francesco Lucchin*”;
- raccogliere le idee dalla comunità circa gli argomenti di punta da affrontare nelle diverse edizioni delle scuole, identificare i loro possibili “*chair*” e proporre alla dirigenza i temi principali delle scuole future;
- assicurarsi che ci sia un programma di massima approvato per il triennio successivo;
- assicurarsi che negli anni le scuole siano sempre organizzate da gruppi differenti, che non ci sia ripetizione di temi e che le sedi scelte siano sufficientemente diversificate geograficamente, in modo da facilitare la partecipazione di studenti da tutte le parti di Italia;
- dare supporto e monitorare l’organizzazione delle edizioni delle Scuole Nazionali di Dottorato “*Francesco Lucchin*” anche non direttamente organizzate da membri di questo gruppo di lavoro, per assicurare una buona riuscita nello spirito delle scuole (alto livello scientifico, cadenza semestrale, costi di organizzazione contenuti);

- alla fine di ogni scuola, raccogliere un feedback dagli organizzatori e dagli studenti, per vedere dove migliorare e tenere memoria storica delle varie edizioni.

Articolo 3. Gli incarichi di cui al precedente articolo 1 sono a titolo gratuito e alle rappresentanti istituzionali in seno al Gruppo di Lavoro per il Coordinamento delle Scuole Nazionali di Dottorato “*Francesco Lucchin*” spetterà unicamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione alle sedute del Comitato stesso, laddove si rendesse necessario lo svolgimento in presenza delle riunioni.

Roma, 17 dicembre 2024

IL PRESIDENTE
 Prof. Roberto RAGAZZONI
(Firmato digitalmente)